



E'wiva i giovani

Luglio è stato il primo mese di lavoro vero e proprio per il consiglio e le commissioni. Nella discussione sulle linee di mandato durante il consiglio del 25 luglio, il nostro gruppo ha espressamente dato grande disponibilità per ragionare insieme alla giunta su quanto riguarda le politiche per i giovani. Riteniamo opportuno riportare qualche pensiero a riguardo. Si tratta di un argomento sempre molto delicato, dato che intercettare i bisogni e le richieste degli under 30, favorendo il cosiddetto dialogo intergenerazionale, non è affatto semplice. Bisogna poi distinguere tra la fascia degli adolescenti, ancora inseriti nel contesto scolastico, e la parte di giovani già fuori dalla scuola, inseriti quindi nel mondo dell'università o del lavoro. Queste due fasce d'età hanno esigenze diverse ma crediamo che sia fondamentale, in entrambi i casi, superare il concetto di "giovani-utenti" per approdare al concetto di "giovani-creatori" di servizi e opportunità, naturalmente affiancati in maniera adeguata.

È quindi necessario pensare agli strumenti da mettere in campo per un nuovo protagonismo dei giovani. Il problema non è quello del mancato dialogo con la fetta più giovane della popolazione, che in realtà esiste: il problema è che questo dialogo spesso avviene a livello di individui, mentre sarebbe necessario avere un respiro più ampio, che non guardi alle singole e particolari esigenze ma che miri alla costruzione di una vera e propria coscienza collettiva giovanile. Sappiamo che si tratta di concetti molto generali, validi su larga scala. E a livello locale? Noi siamo a disposizione per costruire strumenti di dialogo strutturati tra l'amministrazione e il mondo giovanile, in maniera da arginarne la fuga dalla vita pubblica, e per fare rete tra le varie realtà giovanili anche a livello sovracomunale, sull'impulso dell'Unione dei comuni.

Samuele Abagnato

*Capogruppo consiliare E'wiva Casalecchio
Casalecchio News – settembre 2019*